

Deliberazione di Giunta

Approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici superiore ai 150.000,00 euro (art. 37 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.) - 2024/2026

Il Presidente riferisce:

L'art. 37 del nuovo Codice appalti, approvato con D.Lgs. 36/2023, (di seguito semplicemente "Codice"), prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale dei lavori pubblici il cui importo si stima pari o superiore a € 150.000,00. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il preventivo. La norma prevede inoltre che venga approvato l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità del triennio, specificando per ogni opera la relativa fonte di finanziamento.

Il Programma triennale riepiloga le opere che l'amministrazione, in coerenza con i propri obiettivi e le proprie esigenze, sulla base di studi di fattibilità, andrà a realizzare, specificando le caratteristiche delle stesse.

L'elenco annuale è invece uno strumento esecutivo finalizzato a tradurre gli obiettivi in programmi fattibili e progetti cantierabili, che deve essere approvato unitamente al Preventivo economico, di cui costituisce parte integrante. Tale documento consente, a fronte dell'indicazione dei lavori pubblici previsti, l'individuazione dei mezzi finanziari necessari, che devono pertanto essere stanziati sullo stato di previsione ovvero essere disponibili in base a contributi o risorse già stanziati nei rispettivi stati di previsione o Bilanci dello Stato, delle Regioni o di altri enti pubblici.

Ne consegue che un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario solo laddove non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie. Inoltre, i lavori non ricompresi nell'elenco annuale non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di altre pubbliche amministrazioni, salvo gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Per la Camera di commercio di Cuneo i lavori pubblici, di valore unitario pari o superiore a € 150.000,00, consistono essenzialmente in contratti di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed efficientamento energetico e ambientale degli immobili di proprietà, fatta eccezione per il mero caso di lavori conseguenti ad eventi imprevedibili e calamitosi.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con Decreto n. 14 del 16/01/2018 aveva approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma, oggi triennale come disposto dal Codice appalti, per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali.

Con riferimento ai lavori, nel documento allegato sono stati inseriti gli importi inerenti:

- il restyling della sede camerale cuneese, rispettivamente per gli importi di € 500.000,00 nel 2024 e di € 300.000,00 nel 2025. L'edificio in cui ha sede la Camera di commercio è stato costruito nel 1926 e, in preparazione del centenario, sono stati avviati importanti lavori di riqualificazione delle facciate, di messa in sicurezza dell'esterno, del tetto e del balcone, la cui progettazione esecutiva sarà ultimata nella corrente annualità;
- i lavori di adeguamento della sede di Alba ai fini della sicurezza, della trasmissione dei dati, dell'adeguamento dell'impianto di illuminazione e dell'efficientamento energetico, per l'importo di € 500.000,00 nel 2024. Si evidenzia al riguardo che tale sede ha una rilevanza strategica per il servizio alle imprese, posto alla base dell'operato della Camera di commercio nel Piano pluriennale 2020/2025, in quanto posta in un'area ad elevatissima densità imprenditoriale e con una spiccata vocazione all'export, di eccellenza sia sotto il profilo paesaggistico, sia per i prodotti del territorio. Peraltro i costi di esercizio di tale sede sono in parte sostenuti dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, a fronte della concessione in uso di una parte significativa dei locali e in proporzione alla dimensione occupata.

La Giunta camerale

- udita la relazione del Presidente;
- visto il D.M. 27 marzo 2013 che estende la programmazione da un periodo annuale ad un periodo triennale;
- visto l'art. 14, comma 5, della L. n. 580/1993 e s.m.i. sulle competenze della Giunta camerale all'adozione della proposta di preventivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio camerale;
- visto l'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005;
- visto il nuovo Codice appalti, approvato con D. Lgs. 36/2023;
- vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- visto il D.M. 14 del 16 gennaio 2018, Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;
- viste le schede del programma triennale lavori pubblici 2024-2026, allegate in parte integrante al presente provvedimento;
- condivisa la necessità di realizzare nelle prossime annualità i lavori pubblici per la messa in sicurezza, il restyling e l'efficientamento energetico delle sedi di Cuneo e di Alba;
- ritenuta in particolare la valenza in termini di servizio alle imprese il mantenimento della sede albese, garantendone la sicurezza e l'efficiente gestione;

- preso atto della partecipazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli alle spese ordinarie di gestione, a fronte del contratto di comodato gratuito in essere e in misura proporzionale agli spazi utilizzati;

- viste le disponibilità di bilancio;

- all'unanimità dei presenti

delibera

- di adottare le schede del programma triennale 2024/2026 dei lavori pubblici, di importo singolo superiore ad € 150.000,00, allegate in parte integrante al presente provvedimento, in cui sono stati inseriti gli importi per i lavori di restyling della sede camerale di Cuneo e di adeguamento della sede di Alba alle disposizioni inerenti la sicurezza, della trasmissione dei dati, dell'adeguamento dell'impianto di illuminazione e dell'efficientamento energetico;
- di pubblicare le schede di programma triennale nella specifica sezione Amministrazione trasparente del sito internet della Camera di commercio;
- di dare atto che le schede annuali, riferite al 2024, saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio camerale quale allegato al bilancio preventivo 2024.